



Infrastrutture - Breaking news

infrastrutture - Milano-Cortina 2026: le Olimpiadi sostenibili tra innovazione tecnologica e tutela ambientale delle Alpi

Milano - 15 dic 2025 (Prima Pagina News) Le Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026 rappresentano un modello innovativo di realizzazione di grandi eventi sportivi, dove la sostenibilità ambientale non è uno slogan ma una pratica concreta applicata in ogni fase progettuale e costruttiva.

Gli interventi infrastrutturali necessari per ospitare i Giochi vengono realizzati secondo criteri che privilegiano il rispetto del delicato ecosistema alpino, coniugando le esigenze sportive con la preservazione del territorio montano. La filosofia progettuale adottata si basa su un approccio integrato che considera l'impatto ambientale a lungo termine, evitando soluzioni temporanee che potrebbero compromettere la bellezza e l'equilibrio naturale delle Alpi. Ogni cantiere viene gestito con tecnologie all'avanguardia e soluzioni tecniche che minimizzano l'interferenza con l'ambiente circostante. L'impianto per il bob a Cortina rappresenta un esempio virtuoso di come la tecnologia possa ridurre significativamente l'impatto ecologico delle strutture sportive. L'utilizzo del glicole come fluido refrigerante costituisce una scelta strategica per diminuire le emissioni inquinanti e garantire un funzionamento più rispettoso dell'ecosistema montano. Il progetto prevede inoltre un ambizioso piano di riforestazione che va ben oltre la semplice compensazione. A fronte dell'abbattimento necessario di circa 800 larici, verranno piantumati 10.000 alberi e 3.000 arbusti autoctoni, creando un nuovo polmone verde che nel tempo arricchirà la biodiversità locale e migliorerà l'assetto paesaggistico della zona. Questo intervento dimostra come sia possibile bilanciare sviluppo infrastrutturale e rigenerazione ambientale. Villaggio Olimpico: architettura temporanea e reversibilità Il Villaggio Olimpico di Cortina è stato progettato secondo principi di architettura leggera e modulare, con strutture facilmente smontabili che non lasciano tracce permanenti sul territorio. Questa scelta progettuale innovativa permette di ospitare gli atleti durante i Giochi senza compromettere il paesaggio alpino con costruzioni definitive che potrebbero risultare inutilizzate dopo l'evento. L'approccio della reversibilità garantisce che il suolo montano non venga consumato irreversibilmente e che le volumetrie realizzate siano effettivamente funzionali anche nel post-Olimpiadi. Le strutture temporanee vengono concepite per essere riutilizzate in altri contesti o smantellate completamente, restituendo il territorio alla sua vocazione naturale. La risorsa idrica rappresenta un elemento cruciale per le montagne alpine, ed è per questo che particolare attenzione viene dedicata alla progettazione delle opere idriche connesse ai Giochi. I bacini per l'innevamento programmato e le prese d'acqua temporanee sono stati studiati per garantire un utilizzo responsabile e sostenibile dell'acqua, risorsa sempre più preziosa in ambiente montano. Ogni intervento idrico viene realizzato considerando i delicati equilibri idrogeologici alpini,

con sistemi di monitoraggio continuo che permettono di verificare l'impatto sui corsi d'acqua e sulle falde sotterranee. La gestione integrata delle risorse idriche diventa così un modello di buone pratiche applicabili anche ad altri territori montani. Gli impianti sportivi realizzati per Milano-Cortina 2026 vengono dotati di sistemi di efficientamento energetico che riducono drasticamente i consumi elettrici e termici. L'obiettivo è creare strutture che possano continuare a funzionare in modo sostenibile anche dopo la conclusione dei Giochi, diventando risorse permanenti per le comunità locali e per lo sviluppo del turismo sportivo alpino. Il monitoraggio ambientale dei siti in quota accompagna tutte le fasi realizzative, permettendo di intervenire tempestivamente qualora si verificassero criticità impreviste. Questo controllo costante garantisce che gli standard ambientali vengano sempre rispettati e che eventuali problematiche vengano affrontate con soluzioni rapide ed efficaci. Le scelte progettuali adottate per le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 sono pensate per lasciare un'eredità positiva e duratura alle comunità montane. Non si tratta solo di realizzare infrastrutture per un evento di poche settimane, ma di creare opportunità di sviluppo sostenibile che possano valorizzare i territori alpini nel lungo periodo. Il dialogo continuo con le amministrazioni locali e con le popolazioni residenti ha permesso di calibrare gli interventi sulle reali esigenze territoriali, evitando opere inutili e privilegiando soluzioni che possano effettivamente migliorare la qualità della vita nelle aree montane. La sostenibilità diventa così una pratica misurabile e verificabile, non una promessa astratta.

(Prima Pagina News) Lunedì 15 Dicembre 2025